

INDICE

- 9 Presentazione
 Gian Giacomo Attolico Trivulzio
- 15 Introduzione
- I. IL SETTECENTO.
 LA FORMAZIONE DELLA RACCOLTA E I PRIMI STUDI ERUDITI
- 27 1. Tra Milano e Firenze: Alessandro Teodoro Trivulzio (1694-1763)
 informatore per Anton Francesco Gori
- 43 2. Don Carlo (1715-1789), il grande raccoglitore
- 53 2.1 Tra dittici e tavolette eburnee, appunti, note, osservazioni,
 zibaldoni manoscritti di don Carlo: la forma della conoscenza
- 69 2.2 Erudizione e storia
- 74 3. Fonti e metodi.
 Il *modus operandi* di uno studioso del Settecento:
 le *Note al Gori* di don Carlo Trivulzio
- II. OTTOCENTO E NOVECENTO.
 IL CONSOLIDAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLEZIONE
- 87 1. Gian Giacomo Trivulzio (1774-1831) dantista, bibliofilo e amante delle arti
 fra eredità e nuovi acquisti nella Milano *troubadour*
- 108 2. Originali e copie: i cosiddetti “falsi Trivulzio”
- 120 3. Il principe Gian Giacomo Trivulzio (1839-1902) e il museo *fin de siècle*:
 aperture ed esposizioni
- 133 4. La collezione Trivulzio vista dall’Europa e dall’America:
 una dimensione internazionale
- 147 SCHEDE DELLE OPERE

APPENDICE DOCUMENTARIA

- 231 L'evoluzione della collezione tra inventari ed esposizioni
- 239 I. Museo d'Antichità. Piede A e Piede B. Inventario di divisione 1816
- 257 II. 1856. Descrizione e stima delle monete e medaglie ed altri oggetti
fatta da Costantino Lavezzari
- 263 *Bibliografia generale*
- 307 *Referenze fotografiche*
- 309 *Ringraziamenti*
- 311 *Indice dei nomi*